



Dragos Buriu rimane imbattuto anche a Imola nel gruppo Open GT

02/07/2026 Doppiette per Jack Sherwood nella GT3 Cup e Dragos Buriu nel gruppo Open GT e inizio della stagione per i modelli da Cup raffreddati ad aria di una precedente generazione della 911: all'Autodromo di Imola, la Porsche Sports Cup Suisse ha posto le basi per un automobilismo ricco di emozioni e dalle sfaccettature più diverse. Il terzo fine settimana di questa serie monomarca si è svolto sul circuito del Gran Premio, lungo 4.909 chilometri, in condizioni di temperature estive elevate.

Porsche Sprint Challenge Suisse: GT3 Cup

Per Jack Sherwood, a Imola non sarebbe potuta andare meglio di così. Tutto era iniziato già nelle qualifiche: il ventenne aveva ottenuto non solo il tempo sul giro più veloce, ma anche il secondo miglior tempo. È così partito in pole position in entrambe le gare con la Porsche 911 GT3 Cup da 510 CV della generazione 992.1, che nella GT3 Cup entra in pista senza controllo della trazione né ABS da gara. Il britannico ha sfruttato questo vantaggio con grande determinazione, conquistando la quarta e quinta vittoria della stagione, compreso il giro più veloce in gara e il punteggio massimo. L'unico neo: nella

prima gara, Sherwood ha dovuto cedere brevemente il comando a Felix Neuhofer nel penultimo giro. Ma prima della bandiera a scacchi, il giovane talento del Lancashire era già riuscito a rimediare a questa battuta d'arresto.

Neuhofer si è accontentato del secondo posto nella prima gara della GT3 Cup, ma dopo un regime di safety car poco prima della fine della gara è riuscito a mantenere il contatto con Sherwood. L'austriaco, residente a Gröbenzell in Germania, ha però dovuto occuparsi maggiormente dei suoi inseguitori: Gregor Burkard lo ha seguito con un ritardo di 0,5 secondi, riuscendo a sua volta a relegare Ilario Introna al quarto posto con un distacco di soli 0,119 secondi, mentre Christian Caramuscia è arrivato quinto, a meno di un secondo di distanza. Moritz Weber si è aggiudicato la sesta posizione. Era partito dalla decima posizione.

La seconda manche è stata caratterizzata dalla lotta per il secondo posto. Mentre Sherwood ha vinto con nove secondi di vantaggio, alla fine ha avuto la meglio Burkard – sebbene lo svizzero, proprio come Neuhofer, fosse stato retrocesso di tre posizioni sulla griglia di partenza. Motivo: entrambi avevano dovuto montare pneumatici nuovi dopo la prima gara. Hanno sfruttato il vantaggio offerto dagli pneumatici freschi fin dalla partenza: Neuhofer si è catapultato al secondo posto, mentre Burkard è tornato terzo al termine del primo giro. Nel nono dei 18 giri i due si sono scambiati le posizioni, prima che Neuhofer, negli ultimi metri, ristabilisse l'ordine precedente. Successivamente, però, ha dovuto scontare una penalità di cinque secondi. Burkard è stato festeggiato al secondo posto, mentre il terzo posto è andato a Caramuscia davanti a Neuhofer.

Porsche Sprint Challenge Suisse: GT4 Clubsport

Ivan Rostovskiy ha vinto entrambe le gare del gruppo GT4 Clubsport con la Porsche 718 Cayman GT4 RS Clubsport da 500 CV. All'Autodromo di Imola, si è imposto in entrambe le occasioni partendo dalla pole position contro David Dias.

Porsche Sprint Challenge Suisse: Open GT

27 auto da corsa basate sulla 911 e tantissime battaglie per le posizioni: a Imola, il gruppo Open GT ha regalato grandi emozioni nella seconda gara. Nella lotta per la vittoria assoluta, Dragos Buriu con la sua Porsche 911 GT3 R della generazione 992, dalla potenza di ben 565 CV, non ha lasciato scampo agli avversari: il romeno ha vinto due volte contro Patrick Dinkeldein, aggiudicandosi così il primo posto anche nelle gare cinque e sei della stagione. Solo nella seconda manche il tedesco, alla guida di una Porsche identica, è riuscito a mettere sotto pressione Buriu, mantenendo il distacco al traguardo a soli 0,428 secondi. Nella prima gara di Imola, invece, Dinkeldein ha dovuto imporsi all'ultimo giro su Stephan Heim, che pilotava una 911 GT3 R della generazione precedente.

La classe 21 ha offerto una gara ancora più combattuta. È riservata alle vetture Porsche 911 GT3 Cup della generazione 992.1, dotate di ABS da gara e controllo della trazione. La prima manche è andata a

Sebastian Schmitt. Il tedesco aveva superato il connazionale Nico Gründel e Alessandro Cenedese nel giro di partenza, conquistando la testa della corsa. Ha dovuto difenderla negli ultimi metri contro Henry Wheeler. Il giovane statunitense – passato nel 2026 dal karting alla Porsche Cup e attivo anche nella Porsche Carrera Cup Benelux – aveva già alle spalle una gara emozionante: a causa di un errore nelle qualifiche, era dovuto partire dalla 23a posizione. Alla fine, a Wheeler, che con un netto vantaggio aveva anche fatto registrare il giro più veloce in gara, sono mancati 0,233 secondi per la vittoria nella classe. Cenedese è arrivato terzo davanti a Gründel, Marcus Graichen e Tarek Fahmy.

Anche nella seconda gara della classe Open GT 21, Wheeler è partito penultimo. Questa volta la rimonta lo ha portato fino alla quarta posizione. Tuttavia, ha avuto un contatto con Marco Galassi, che ha posto fine alla sua gara e ha innescato un regime di safety car. Per questo Wheeler ha ricevuto a posteriori una penalità di dieci secondi. La penalità lo ha fatto scivolare al dodicesimo posto nella classifica finale.

Cenedese, invece, ha potuto festeggiare. L'ex pilota di kart, dopo una pausa di sei anni dal mondo delle corse, era passato alla Porsche Cup all'inizio della stagione e aveva già dimostrato il suo potenziale a Monza con un podio. A Imola, l'italiano si è aggiudicato entrambe le pole position, realizzando il suo sogno di vittoria nella seconda gara. È riuscito a battere Sebastian Schmitt, il vincitore della prima gara, di 0,708 secondi e Nico Gründel di 1,322 secondi. Anche il quarto posto è stato oggetto di una dura contesa. Qui Marcus Graichen ha avuto la meglio di misura su Levin Gelf e Nick Hunter.

Porsche Sports Cup Suisse: Classic

A Imola, il gruppo delle storiche Porsche del campionato monomarca ha dato il via alla nuova stagione. Come l'anno scorso, hanno gareggiato in classi separate. Tra le prime vetture da Cup della 911 generazione 964 con motore a sei cilindri da 3,6 litri, schierate dal 1990 al 1993 nella Carrera Cup di nuova istituzione, Emanuele Kamata ha vinto la prima gara. Ha relegato al secondo posto una vera leggenda dell'automobilismo svizzero: Enzo Calderari. L'odierno 74enne aveva vinto nel 2004 la 24 Ore di Spa-Francorchamps. Nella seconda gara, Cornelius Dornier ha avuto la meglio su Maximilian von der Leyen e Matteo Kamata.

Per quanto riguarda le vetture da coppa leggermente più recenti della generazione 993, la propulsione è assicurata da un motore boxer da 3,8 litri, anch'esso raffreddato ad aria. In questa categoria, Schorsch Wörle si è aggiudicato due volte il trofeo più importante. In entrambe le occasioni ha avuto la meglio su Sebastian Glaser. Terzo nella prima gara è arrivato Simon Willner davanti a Fabian Frohne e Judd Schreiber. Nella seconda gara, l'ultimo posto sul podio è andato a Frohne davanti a Günther Schindler. Con una Porsche 911 RSR era presente anche Roger Mettler.

«Il fatto che a Imola l'atmosfera fosse rovente non era da imputare unicamente alle condizioni meteo: in particolare il gruppo Open GT ci ha entusiasmato con avvincenti battaglie per le prime posizioni tra partecipanti di alto livello», afferma soddisfatto Richard Feller, presidente del Porsche Motorsport Club Suisse. «L'atmosfera speciale del circuito storico di Formula 1, con il suo tracciato impegnativo, ha reso anche il terzo weekend di gara della Porsche Sports Cup Suisse un'esperienza indimenticabile».

MEDIA ENQUIRIES



Sandro Kälin

Head of Communications Porsche Schweiz AG
+41 41 487 91 16
sandro.kaelin@porsche.ch



Siraya Schäfer

Press and Public Relations Specialist, Porsche Schweiz AG
+41 41 487 91 47
siraya.schaefer@porsche.ch

Link Collection

Link to this article

https://newsroom.porsche.com/it_CH/2026/motorsports/porsche-sports-cup-suisse-imola-42782.html

Media Package

<https://pmdb.porsche.de/newsroomzips/9f8888cb-f299-40d5-8dc9-f20bca85958d.zip>